

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Misura 124

Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie

**Rapporto di valutazione
intermedia del PSR 2007-2013
Regione Piemonte**

Dicembre 2010

Il presente documento è stato redatto da:

NUVAL Piemonte

1. MISURA 124: COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E

TECNOLOGIE.....	1
1.1 CARATTERISTICHE.....	1
1.2 QUADRO LOGICO	2
1.3 STATO DI ATTUAZIONE FINANZIARIO	4
1.4 STATO DI ATTUAZIONE FISICO	4
1.5 SINERGIE E COMBINAZIONI CON ALTRE MISURE.....	5
1.6 MODALITÀ DI ATTUAZIONE – ASPETTI PROCEDURALI	5
1.6.1 Cronistoria della misura.....	5
1.6.2 Competenze e procedure di gestione della misura.....	7
1.7 RISPOSTE AI QUESITI VALUTATIVI	7
1.7.1 Premessa.....	7
1.7.2 Indicatori e fonti informative	7
1.7.3 Analisi descrittiva delle domande presentate	8
1.7.4 Quesito 1: In che misura gli aiuti hanno migliorato l'accesso al mercato e la quota di mercato dei prodotti primari dell'agricoltura e delle foreste attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie grazie alla cooperazione degli attori della filiera?	10
1.7.5 Quesito 2: In che misura gli aiuti hanno contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo, alimentare e forestale?	10
1.7.6 Quesito 3-PIE: In che misura la forma di cooperazione finanziata è diventata stabile e quali forme ha assunto?	10
1.7.7 Quesito 4-PIE: In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito all'introduzione di nuove tecnologie e di innovazione?.....	10
1.7.8 Quesito 5-PIE: In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare l'efficienza nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali?	10
1.8 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA MISURA.....	11

1. MISURA 124: COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE

STATUS DELLA MISURA AL 31.5.10: Misura attivata con domande presentate

1.1 Caratteristiche

La misura 124 presenta un costo complessivo di circa 16,5milioni di euro, pari a poco più del 2% del costo previsto per l'asse I e circa l'1% del costo totale del PSR 2007-13.

Tabella 1 - Costo della misura

Misura	Costo Totale	Spesa Pubblica	Costo FEASR	Incidenza su Asse I	Incidenza sul PSR
Totale Misura 124	16.597.958	11.843.570	5.782.000	2,2%	1,2%

Fonte: PSR 2007-13- Testo adottato con DGR n. 2-9977 del 5 novembre 2008 e integrato con modifiche Health Check al 10 dicembre 2009 e approvato con decisione CE 1161 del 7.3.2010.

La misura si propone di aumentare il livello di integrazione tra i produttori primari e i diversi operatori della filiera attraverso la creazione di forme organizzate di cooperazione finalizzate alla progettazione, allo sviluppo e alla realizzazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie. La misura è suddivisa in due azioni in base al settore di intervento: settore agro-alimentare¹ (azione 1) e settore forestale (azione 2). La tavola sottostante presenta, per ogni azione: obiettivi, beneficiari, collegamenti con altre misure e tipologia di aiuti concessi.

¹ La misura definisce per ciascuna categoria settoriale i relativi prodotti che non possono essere oggetto di intervento sulla misura 124.1.

Tavola 1 – Caratteristiche della misura

AZIONE	OBIETTIVO	BENEFICIARI	COERENZA CON ALTRE MISURE	TIPO AIUTO
124.1 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare	Favorire l'aggregazione dei diversi soggetti della filiera agroalimentare e la creazione di forme organizzate di cooperazione finalizzate alla realizzazione di prodotti, processi e tecnologie innovative.	Associazioni tra soggetti diversi*	121, 123	Contributo in conto capitale L'intensità del contributo varia in funzione delle tipologia di spese sostenute.
124.2 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale	Aumentare l'integrazione fra i soggetti operanti nella filiera forestale attraverso la creazione di forme di cooperazione finalizzate alla progettazione, sviluppo, realizzazione e sperimentazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie.	Associazioni tra soggetti diversi**	122, 123, 125	Contributo in conto capitale, nella misura del 90% o del 100% (per gli Enti Pubblici) della spesa ammessa.

* ATS, Associazioni, Convenzioni costituite da almeno un soggetto per ognuna delle seguenti categorie: (a) aziende agricole; (b) imprese di trasformazione; (c) soggetti terzi (Istituti di ricerca; Società di servizi; Società di commercializzazione e distribuzione di prodotti agro-alimentari)

** ATS, Associazioni, Convenzioni, Filieri per la cooperazione costituite da almeno 2 soggetti tra: produttori primari e imprese di utilizzazioni forestali; società cooperative, operatori dell'industria e imprese di commercializzazione e vendita; imprese, anche artigianali, di prima trasformazione; altri soggetti, pubblici o privati (quali Enti ed Istituti di ricerca, Società di servizi, altri operatori della filiera foresta - legno – energia).

1.2 Quadro logico

L'analisi del contesto piemontese ha messo in luce come uno dei limiti all'accrescimento della competitività del sistema agricolo e forestale consiste nella grande frammentazione dei soggetti che operano nell'ambito delle filiere produttive e dalla loro difficoltà ad agire in forma coordinata.

In risposta a tali fabbisogni, e sulla base dell'articolazione degli obiettivi specifici dell'Asse I, sono state quindi definite delle azioni chiave volte a stimolare la cooperazione per la produzione di innovazione, incentivando il raccordo tra gli attori della filiera e permettendo di mettere a punto nuovi prodotti, processi e tecnologie in grado di migliorare il rendimento economico delle singole imprese e delle filiere nel loro complesso.

Queste azioni chiave vengono attuate in via principale attraverso la misura 124, che si propone di favorire la cooperazione tra i diversi operatori della filiera, con particolare riguardo alla fase di progettazione dell'innovazione e alla sua realizzazione.

Tavola 2 – Misura 124: fabbisogni e azioni chiave del PSR

OBIETTIVI SPECIFICI ASSE I	OBIETTIVI OPERATIVI	FABBISOGNI : Sviluppare l'integrazione all'interno delle filiere	FABBISOGNI : Sviluppare l'innovazione
Promozione dell'ammodernamento dell'innovazione nelle imprese finalizzati alla sostenibilità, all'efficienza produttiva all'orientamento al mercato	Adeguamenti strutturali delle aziende orientati alle esigenze di sostenibilità dei processi	+	+
	Adeguamenti strutturali delle aziende orientati alle esigenze di sicurezza alimentare	+	+
	Adeguamenti strutturali delle aziende orientati al contenimento dei costi ed al miglioramento dell'efficienza produttiva	+	+
	Adeguamenti strutturali delle aziende orientati alla riconversione, diversificazione e ricerca di nuovi sbocchi di mercato	X	+
Promozione dell'integrazione di filiera	Sviluppo dell'innovazione e della cooperazione tra le imprese delle filiere	+	X
Consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale	Sviluppo dei sistemi di qualità alimentare e della certificazione		+
Potenziamento e miglioramento dell'efficienza delle infrastrutture rurali	Interventi di miglioramento dell'efficienza delle reti irrigue, infrastrutturazione degli alpeggi; Interventi infrastrutturali forestali		
Miglioramento della capacità imprenditoriale delle competenze professionali degli addetti settore agricolo e forestale	Interventi e servizi di formazione, informazione, assistenza e consulenza	+	+
Sostegno al ricambio generazionale in agricoltura	Insediamiento di giovani agricoltori e ricambio generazionale nelle aziende agricole		

* X – relazione diretta/principale; + relazione indiretta/secondaria

La tavola che segue presenta il livello di aderenza tra gli obiettivi prioritari della misura 124 e i **criteri di selezione** dei bandi. In particolare, dall'analisi dei bandi emessi per le azioni 124.1 e 124.2 risulta un livello di coerenza elevato tra i criteri di selezione e l'obiettivo di sviluppare l'innovazione attraverso forme di cooperazione allargate. Infatti, sia per la azione 124.1 (cooperazione nel settore agro-alimentare), sia per 124.2 (cooperazione nel settore forestale) sono previsti criteri di merito che premiano il grado di innovazione della proposta e la sua spendibilità (applicabilità dei risultati). Inoltre, l'azione 124.1 premia maggiormente i progetti più ampi (in termini di soggetti e territori coinvolti, e di entità di investimenti) e che coinvolgono enti di ricerca. Nel caso della Azione 2 i portatori dei risultati della ricerca devono essere sempre coinvolti – è invece premiante la presenza di più di un ente di ricerca. Infine, per i progetti risultati idonei per accedere ai finanziamenti dell'azione 124.1, sono previsti punteggi di merito aggiuntivi per i progetti orientati alle finalità specifiche individuate dall'*Health Check*. Per quanto concerne le priorità territoriali e settoriali, la misura 124 si presenta come un'azione a carattere trasversale rispetto ai settori ed ai territori. Per quanto concerne l'obiettivo prioritario di effettuare adeguamenti strutturali delle aziende orientati alla riconversione, diversificazione e ricerca di nuovi sbocchi di mercato il livello di coerenza tra criteri e priorità risulta medio-alto.

In particolare, a livello di settore il livello di coerenza è alto: l'azione di cooperazione in ambito agro-alimentare (124.1) ammette solo una serie di settori che hanno caratteristiche di *commodity* o un'ampia possibilità di trasformazione aziendale e vendita diretta (settori considerati prioritari per i fabbisogni regionali). A livello di territorio il livello di coerenza è medio. Infatti, sebbene l'obiettivo di adeguamento strutturale finalizzato alla riconversione e diversificazione abbia carattere generale, risulta comunque una maggiore necessità nelle aree rurali intermedie o con problemi di sviluppo. Nei bandi finora emessi su questa misura non sono presenti criteri di selezione/merito che favoriscano queste aree.

Tavola 3 – Livello di coerenza tra obiettivi prioritari della misura 124 e criteri di selezione dei bandi*

OBIETTIVO PRIORITARIO	CRITERI		
	TERRITORIALI	SETTORIALI	GENERALI
Adeguamenti strutturali delle aziende orientati alla riconversione, diversificazione e ricerca di nuovi sbocchi di mercato	MEDIO	ALTO	Non rilevante
Sviluppo dell'innovazione e della cooperazione tra le imprese delle filiere	Trasversale	Non rilevante	ALTO

* Livello di coerenza classificato come: alto, medio, basso.

1.3 Stato di attuazione finanziario

Al 31.5.2010 non risultano essere stati effettuati pagamenti sulla misura. Pertanto l'avanzamento finanziario è pari a zero.

1.4 Stato di attuazione fisico

Dai dati di monitoraggio, al 31.5.2010 risultano essere state presentate 30 domande sui due bandi emessi. In particolare, 11 domande sull'azione 124.2 e 19 domande sull'azione 124.1 (**bando piattaforme innovative**). Per quanto concerne l'Azione 2, risultano ammessi a finanziamento 4 progetti

Tabella 2 - Situazione domande per Regolamento per anno civile (valori assoluti)

Anno civile	Reg. (CE) n.1698/2005				Trascinamenti	Totale domande pagate a saldo
	N. bandi	Domande presentate	Domande ammesse	Domande pagate a saldo	Domande pagate a saldo	
2007						0
2008						0
2009	2	11	4			0
2010*	1	19	4			0
Totale cumulato	2	30	4	0	0	0

*Valori al 31.05.2010

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI), estratti al 31.5.2010

1.5 Sinergie e combinazioni con altre misure

Poiché al momento non vi sono domande ammesse o pagate, non è possibile accertare se vi siano sinergie con altre misure.

1.6 Modalità di attuazione – aspetti procedurali

1.6.1 Cronistoria della misura

124 - Azione 1. Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare

Nel luglio 2009 si dà una prima attuazione all'azione 124.1 con l'apertura del **bando sulle piattaforme innovative**. Tale bando viene attuato in maniera congiunta dalle Direzioni Attività Produttive e Agricoltura (19 milioni di euro sul bilancio pluriennale del POR-FESR e 1 milione di euro sul PSR) e prevede la presentazione di proposte progettuali in ambito di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale nell'area scientifico-tecnologica del settore agroalimentare. L'iter di presentazione delle domande e di istruttoria è piuttosto articolato: prevede la presentazione di dossier di candidatura, progetti definitivi, nucleo di valutazione, forme organizzate di cooperazione.

Nel luglio 2010 viene emesso un secondo bando (**Bando 2010 Cooperazione per lo Sviluppo innovativo nel settore agro-alimentare**) a valere sui fondi PRS, per il quale vengono stanziati 3 milioni di euro con scadenza fissata al 15 giugno 2010 (successivamente prorogata al 15 luglio). L'apertura del bando è stata ritardata al 2010 in attesa di dell'approvazione da parte della Commissione di alcune richieste di modifica delle percentuali massime di finanziamento rispetto a quanto inizialmente programmato. Al momento dell'emissione del Bando 2010 le modifiche non erano state ancora approvate e, pertanto, nel bando si prevede che "le intensità massime potranno essere allineate a quelle proposte nel caso siano approvate entro la data di concessione del finanziamento".

124 - Azione: 2 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale

La "Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste", valutato che l'azione 124.2 racchiude forti elementi di novità, con Determinazione del 19 marzo 2008 da avvio a una consultazione preliminare per effettuare uno screening dei soggetti potenzialmente interessati a proporre iniziative coerenti con quanto previsto dall'azione ed a partecipare in qualità di partner a forme di cooperazione per la loro realizzazione. Presentando i loro interessi tali soggetti possono contribuire, in fase di prima attivazione, ad individuare le azioni e le tematiche di particolare rilievo su cui concentrare le risorse. L'invito a partecipare a

tale manifestazione di interesse non costituiva, tuttavia, un offerta al pubblico (non si tratta di un bando) e non prevedeva nessuna forma di finanziamento.

A luglio 2009 viene aperto il primo bando (Bando generale 2009) e sono approvate le norme tecnico-amministrative di attuazione. Il bando ha scadenza 2 ottobre 2009, successivamente prorogata al 16 ottobre e una dotazione finanziaria di circa 2,6 milioni di euro (fondi pubblici). Nello stesso atto vengono approvate le regole per la composizione del Comitato di valutazione delle proposte di progetti presentate nell'ambito dell'azione, come da questa previsto. L'ammissione a finanziamento è stata conclusa con la D.D. n. 509 del 17 febbraio 2010 con l'ammissione a finanziamento di 4 progetti di sviluppo, per un investimento complessivo di oltre 1.700.000 euro. Più della metà delle domande pervenute è risultata non ammissibile in quanto priva del contenuto innovativo richiesto dal bando². È stata riscontrata, infatti, una certa difficoltà da parte dei potenziali beneficiari a inquadrare le possibili attività e azioni da attuare per conseguire gli obiettivi dell'azione sulla base delle norme regolamentari vigenti, troppo rigide nel caso in cui si debba realizzare innovazione. Un altro aspetto problematico che è stato riscontrato è legato alla valutazione del grado di innovazione delle proposte. È risultato in particolare difficoltoso reperire gli esperti esterni del nucleo di valutazione con specifiche conoscenze nel settore forestale, che sono stati individuati con molta difficoltà nei pochi elenchi istituiti a livello regionale e nazionale. Per ovviare a questo problema è stato adottato un approccio quanto più flessibile possibile, ma che assicurasse il massimo grado di terzietà dei valutatori tramite i *referee*, che hanno valutato i progetti in forma anonima.

Inoltre, per ottimizzare la realizzazione degli obiettivi che l'azione 124.2 intende promuovere - nell'ottica di sinergia tra azioni e di realizzazione di programmi finalizzati di filiera – è stato attivato un **bando finalizzato connesso all'azione 123.2** (accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali), con le modalità del bando generale: uno dei soggetti, microimprese, che soddisfi i requisiti di ammissione previsti dalla misura 123 azione 2, può accedere a tale bando congiunto.

Tavola 4 – Cronistoria della misura 124

2008	2009	2010*
• Manifestazione di interesse 124.2	<ul style="list-style-type: none"> • Bando 2009 per 124.2 • Bando congiunto (piattaforma agroalimentare) per 124.1 • Richieste di modifica della Azione 124.1 al CdS 	<ul style="list-style-type: none"> • Ammissioni a finanziamento (febbraio) per 124.2 • Bando 2010 per 124.1

* Informazioni aggiornate al 31.05.2010

² Poiché le risorse erogate saranno inferiori rispetto alle risorse messe a bando; le conseguenti economie saranno oggetto di rimodulazione.

1.6.2 Competenze e procedure di gestione della misura

Gli uffici responsabili per l'attuazione della misura 124 sono: la Direzione Agricoltura Settore Servizi di Sviluppo agricolo per l'azione 1 e la Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste per l'azione 2. L'istruttoria delle domande di finanziamento avviene ad opera di un nucleo interno alle sopracitate Direzioni e ad un'apposita Commissione di valutazione composta da esperti esterni. Mentre, il pagamento del premio ai beneficiari viene effettuato dall'organismo pagatore regionale (ARPEA) sulla base di elenchi di pagamento formulati e approvati dalle stesse Province.

Tavola 5 – Gestione della misura 124

Fase	Soggetto responsabile	
	Azione 124.1	Azione 124.2
Ricezione domande	Direzione Agricoltura Settore Servizi di Sviluppo agricolo	Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste
Istruttoria di valutazione	Nucleo interno + Commissione di valutazione	Nucleo interno + Commissione di valutazione
Pagamento	ARPEA	

Fonte: Manuale di misura (ARPEA)

1.7 Risposte ai quesiti valutativi

1.7.1 Premessa

Poiché al 31.5.2010 non risultano domande pagate, le domande ammesse sono solo 4 e le istruttorie sono ancora in corso, **non è possibile rispondere in maniera puntuale ai quesiti** valutativi riguardanti questa misura.

Tuttavia, al fine di presentare un quadro conoscitivo sull'andamento della misura, nei paragrafi che seguono vengono **illustrate alcune statistiche descrittive sulle domande presentate** sui bandi finora emessi.

1.7.2 Indicatori e fonti informative

La fonte informativa che è stata utilizzata per elaborare le statistiche descrittive sulle domande presentate sulle due azioni della misura 124 è la banca dati di monitoraggio statistico del PSR (Regione Piemonte – CSI).

Per quanto concerne gli indicatori, non è stato elaborato alcun indicatore poiché non esistono al momento domande pagate a saldo né domande ammesse.

1.7.3 Analisi descrittiva delle domande presentate

Come già anticipato nei paragrafi precedenti le domande presentate al 30.5.10 sulla misura 124 sono in totale 30, di cui 19 sull'azione 1 (bando piattaforme innovative) e 11 sull'azione 2 che riguarda il settore forestale.

I dati di monitoraggio al momento a disposizione purtroppo non permettono di effettuare analisi dettagliate circa le associazioni che hanno fatto domanda sulla misura. Infatti, le informazioni sui richiedenti raccolte a sistema (database di monitoraggio) si riferiscono alla sola società capofila. La tabella 3 presenta le caratteristiche (tipo di azienda e localizzazione geografica) delle società capofila che hanno presentato domanda sulla misura entro il 31.5.10.

Tabella 3 – Caratteristiche delle domande presentate (capofila)

Domande Presentate al 31.5.10	Azione 124.1		Azione 124.2		Totale	
	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto	%
Totale	19	63,3	11	36,7	30	100
Tipo azienda (capofila)						
Associazione	0	0,0	1	9,1	1	3,3
Azienda	13	68,4	9	81,8	22	73,3
Cooperativa	6	31,6	1	9,1	7	23,3
Zona PSR						
Aree Rurali intermedie	6	31,6	1	9,1	7	23,3
Poli urbani	7	36,8	6	54,5	13	43,3
Aree Rurali ad agricoltura intensiva	6	31,6	3	27,3	9	30,0
Non disponibile	0	0,0	1	9,1	1	3,3
Provincia						
Torino	4	21,1	5	45,5	9	30,0
Vercelli	2	10,5	0	0,0	2	6,7
Novara	0	0,0	1	9,1	1	3,3
Cuneo	9	47,4	5	45,5	14	46,7
Asti	1	5,3	0	0,0	1	3,3
Alessandria	3	15,8	0	0,0	3	10,0

Fonte: elaborazioni su dati CSI di gestione pratiche

Per quanto riguarda le spese preventivate, la tabella 4 mostra, distintamente per ciascuna azione, la tipologia e l'ammontare delle spese legate al progetto di cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie. In particolare:

- ✓ per la **azione 124.1** (settore agro-alimentare), dal complesso delle domande presentate risultano investimenti per quasi 3,8 milioni di euro che afferiscono a vari capitoli di spesa (personale, attrezzature, consulenze, ecc) legati alla realizzazione del progetto. In media le associazioni (ancorché da costituire) prevedono di sostenere costi per la realizzazione del progetto pari a 200mila euro.

- ✓ per la **azione 124.2** (settore forestale), risulta che la quasi totalità dei progetti di cooperazione proposti sono finalizzati a nuovi sviluppi di tecnologie innovative di prodotto e di processo, mentre solo uno è finalizzato specificatamente allo sviluppo innovativo di prodotto. Dal complesso delle domande presentate risultano investimenti per circa 4,7 milioni di euro, per un importo medio di oltre 400mila euro a domanda. Dai dati di monitoraggio si evince, inoltre, come solo 2 (su 11 che hanno presentato domanda) associazioni (ancorché da costituire) abbiano fatto domanda anche su sul bando finalizzato della azione 123.2.

Tabella 4 – Caratteristiche degli interventi e delle spese dichiarate in sede di presentazione della domanda di aiuto al 31.5.10

Tipologia intervento/spesa	Azione 124.1		
	Totale Numero	Totale in €	Spesa Media in €
Personale	43	1.602.069	37.257
Attrezzature	40	677.485	16.937
Consulenze	35	541.840	15.481
Materiali e forniture	27	447.635	16.579
Spese generali	25	176.360	7.054
Altro	12	181.310	15.109
Modifiche e adattamenti	11	104.090	9.463
Lavorazioni esterne	3	65.500	21.833
Totale	196	3.796.289	19.369
Numero medio di interventi/spese per domanda	10		199.805

Tipologia intervento	Azione 124.2		
	Totale Numero	Totale in €	Spesa Media in €
Nuovi sviluppi di tecnologie innovative di prodotto e di processo	10	4.594.587	459.459
Nuovi sviluppi di tecnologie innovative di prodotto	1	176.964	176.964
Totale	11	4.771.551	433.777
Numero medio di interventi/spese per domanda	1		433.777

Fonte: elaborazioni su dati di monitoraggio Regione Piemonte (CSI), estratti al 31.5.2010

1.7.4 Quesito 1: *In che misura gli aiuti hanno migliorato l'accesso al mercato e la quota di mercato dei prodotti primari dell'agricoltura e delle foreste attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie grazie alla cooperazione degli attori della filiera?*

Sintesi della risposta

Non è possibile rispondere al quesito in quanto al momento della redazione di questo documento nessuna domanda è stata ancora ammessa a finanziamento.

1.7.5 Quesito 2: *In che misura gli aiuti hanno contribuito a migliorare la competitività del settore agricolo, alimentare e forestale?*

Sintesi della risposta

Non è possibile rispondere al quesito in quanto al momento della redazione di questo documento nessuna domanda è stata ancora ammessa a finanziamento.

1.7.6 Quesito 3-PIE: *In che misura la forma di cooperazione finanziata è diventata stabile e quali forme ha assunto?*

Sintesi della risposta

Non è possibile rispondere al quesito in quanto al momento della redazione di questo documento nessuna domanda è stata ancora ammessa a finanziamento.

1.7.7 Quesito 4-PIE: *In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito all'introduzione di nuove tecnologie e di innovazione?*

Sintesi della risposta

Non è possibile rispondere al quesito in quanto al momento della redazione di questo documento nessuna domanda è stata ancora ammessa a finanziamento.

1.7.8 Quesito 5-PIE: *In che misura gli investimenti sovvenzionati hanno contribuito a migliorare l'efficienza nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali?*

Sintesi della risposta

Non è possibile rispondere al quesito in quanto al momento della redazione di questo documento nessuna domanda è stata ancora ammessa a finanziamento.

1.8 Valutazione complessiva della misura

Tavola 6 - Valutazione complessiva della misura: giudizio di sintesi

Criterio	Valutazione
COERENZA ESTERNA	La misura 124, quale strumento sviluppo di innovazione (nuovi prodotti, processi e tecnologie) è coerente con gli obiettivi delle altre misure previste dal PSR, in particolare con le misure volte all'ammodernamento del sistema agricolo e forestale (misure 121, 122, 123 e 125).
COERENZA INTERNA	Per quanto concerne la coerenza tra gli obiettivi prioritari della misura e i criteri di selezione previsti dai bandi, si riscontra un livello di coerenza elevato tra i criteri di selezione e l'obiettivo di sviluppare l'innovazione attraverso forme di cooperazione allargate. Infatti, sia per la azione 124.1 (cooperazione nel settore agroalimentare), sia per l'azione 124.2 (cooperazione nel settore forestale) sono previsti criteri di merito che premiano il grado di innovazione della proposta e la sua spendibilità (applicabilità dei risultati).
EFFICIENZA	L'implementazione della misura ha risentito di un certo ritardo dovuto a differenti aspetti. Per quanto concerne l'azione 1 (agro-industria) l'apertura del bando generale è stata ritardata, in attesa della risposta della Commissione alle richieste di modifica delle percentuali massime di finanziamento. Nel 2010 si è comunque deciso di emanare il bando. Per l'azione 2 (forestale) è risultato difficoltoso reperire gli esperti esterni del nucleo di valutazione con specifiche conoscenze nel settore forestale, che sono stati individuati con molta difficoltà nei pochi elenchi istituiti a livello regionale e nazionale. Per ovviare a questo problema è stato adottato un approccio quanto più flessibile possibile, ma che assicurasse il massimo grado di terzietà dei valutatori tramite i <i>referee</i> , che hanno valutato i progetti in forma anonima. Infine, sempre per l'azione 2 è stata riscontrata una certa difficoltà da parte dei potenziali beneficiari a inquadrare le possibili attività e azioni da attuare per conseguire gli obiettivi dell'azione sulla base delle norme regolamentari vigenti, troppo rigide nel caso in cui si debba realizzare innovazione.
EFFICACIA	Al momento non è possibile dare una valutazione dell'efficacia della misura, in quanto lo stato di avanzamento in cui si trova la misura non permette di effettuare confronti pre-post intervento.